



COMUNE DI TERNI
Area Territorio e Sviluppo
Direzione Manutenzioni - Patrimonio
UFFICIO:
Aree di Pregio – Infrastrutture a rete
Verde Pubblico – Decoro Urbano – Salute Pubblica
Corso del Popolo 30- 05100 Terni

Tel. +39 0744.549.570

Fax +39 0744. 59.245

federico.nannurelli@comune.terni.it

Alla Cittadinanza
A S.E. il Prefetto della Provincia di Terni
Al Comando di Polizia Municipale
Alla Questura di Terni
Agli Organi di Polizia Stradale
Al Comando Provinciale VV.FF.
All'AUSL Umbria 2
Alla Regione Umbria – Centrale Operativa di Protezione Civile

OGGETTO: Bomba inesplosa della seconda guerra mondiale nei pressi della Stazione Ferroviaria di Cesi (Via della Ferrovia intersezione Strada di Mazzamorello). Ordinanza a tutela del benessere degli animali all'interno della zona rossa.

IL SINDACO,

Premesso che:

In data 24.7.2018 per effetto delle operazioni di scavo in una proprietà privata è stato rinvenuto un ordigno bellico inesplosa;

Per effetto di tale ritrovamento è stata attivata la procedura di emergenza che ha imposto al Prefetto della Provincia di Terni di adottare l'ordinanza n. 20017 del 26.7.2018.

Nella predetta ordinanza il Prefetto ha incaricato il Sindaco di invitare la popolazione dimorante nell'area di sgombero a mettere in sicurezza i propri animali;

La funzione 5 del C.O.C. ha organizzato una riunione di coordinamento in data 26.7.2018 alla quale ha convocato l'AUSL Umbria 2 – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Sanità Animale per valutare le misure da attuare a tutela degli animali presenti nel perimetro della zona rossa individuata nella citata Ordinanza Prefettizia e nell'Ordinanza Sindacale n. 102342 del 24.7.2018.

Nel raggio di 1800 metri dal punto ove è collocato l'ordigno bellico sono presenti 26 allevamenti di animali da reddito ed una struttura per il ricovero degli animali d'affezione (Canile Rifugio Colleluna).

Tenuto conto che nella prima zona rossa individuata con l'ordinanza sindacale n. 102342 del 24.7.2018 sono ancora presenti animali d'affezione e da cortile sprovvisti di acqua e di cibo;

Con nota prot. 103949 e 103944 del 27.7.2018 l'AUSL Umbria 2 Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Sanità Animale ha trasmesso il parere sanitario per l'attuazione delle misure di prevenzione ai fini del benessere animale da cui risulta quanto segue:

Tenuto conto che in base ai suddetti pareri, l'evacuazione totale degli animali comporterebbe un grave disagio agli animali dal punto di vista del benessere sia per quelli presenti in azienda che quelli presenti nelle strutture di detenzione di animali d'affezione;

Considerando che l'AUSL ha proposto al Sindaco di disporre che *“gli animali presenti in azienda, così come quelli presenti nelle strutture di detenzione di animali d'affezione, il giorno 29.7.2018, a partire dalle ore 6:00 e fino al termine delle operazioni di disinnescamento dell'ordigno, dovranno essere adeguatamente protetti all'interno di strutture in muratura o allontanati oltre la fascia di rispetto di 1800 mt dal punto ove è collocato l'ordigno inesplosivo”*;

Dato atto che l'AUSL ha altresì proposto per gli animali d'affezione e da cortile presenti nella prima zona rossa di 390 mt di *“consentire l'accesso ai proprietari dei sopraccitati animali una volta al giorno per l'espletamento delle operazioni necessarie all'accudimento degli stessi”*

Visto l'art. 50 del t.u. 18 agosto 2000 n. 267 delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

ORDINA

Gli animali d'affezione presenti nelle aziende e nelle strutture di detenzione degli animali d'affezione, il giorno 29.7.2018 a partire dalle ore 6,00 e fino al termine delle operazioni di disinnescamento dell'ordigno bellico, dovranno essere adeguatamente protetti all'interno delle strutture in muratura o allontanati oltre la fascia di rispetto di 1800 metri dal punto ove è collocato l'ordigno inesplosivo. Le operazioni di accudimento dei suddetti animali dovranno essere effettuate prima delle ore 6 del 29.7.2018.

Ai fini di attuare le misure indispensabili a tutela del benessere degli animali d'affezione e da cortile sprovvisti di acqua e di cibo all'interno della prima zona rossa di 390 metri, può essere consentito l'accesso dei proprietari o per l'allontanamento immediato o nei casi di impossibilità per l'espletamento delle operazioni necessarie all'accudimento degli stessi una volta al giorno.

A tale proposito viene consentito l'accesso per le sole finalità sopra indicate e per lo stretto tempo necessario all'allontanamento degli animali o al loro accudimento per una volta al giorno, fino al termine dell'emergenza, nella fascia oraria che va dalle 19 alle 20, esclusa la domenica 29.7.2018.

Tali operazioni saranno consentite solo alle persone che si accrediteranno presso la segreteria organizzativa del C.O.C. del Palatennistavolo entro le ore 17 di ogni giorno esclusa la domenica 29.7.2018.

I soggetti accreditati saranno gli unici soggetti che potranno accedere alla prima zona rossa di 390 metri, solo se sono accompagnati dagli addetti della protezione civile, della polizia municipale, forze dell'ordine o Vigili del Fuoco.

Non sarà consentito l'avvicinamento di alcun soggetto alle aree prossime al luogo di ritrovamento dell'ordigno bellico, nemmeno per le suddette operazioni.

Si incarica l'AUSL Umbria 2 di attivare tutte le misure ispettive e di disporre quanto necessario a tutela del benessere degli animali durante tutta la fase dell'emergenza.

Incarica le forze di polizia di dare esecuzione alla presente ordinanza e fornire tutta l'assistenza del caso per procedere alle operazioni di emergenza.

La mancata osservanza della presente ordinanza comporta l'applicazione dell'art. 650 del codice penale nei confronti del soggetto inadempiente.

La presente ordinanza va resa pubblica mediante comunicato stampa e pubblico proclama, in quanto interessa una cerchia indiscriminata di soggetti appartenenti ad un gruppo territoriale omogeneo.

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 smi avverte: responsabile del procedimento è il dott. Federico Nannurelli (Responsabile dell'Ufficio Aree di Pregio – Infrastrutture a rete – Verde Pubblico – Decoro Urbano e Salute Pubblica del Comune di Terni).

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale dell'Umbria nel termine di 60 giorni dalla notificazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione.

Il Sindaco,
Leonardo Latini